



COMUNE DI NAPOLI  
AREA CULTURA  
SERVIZIO CULTURA

**Avviso Pubblico  
"CULTURA NAPOLI 2026"**

**per la selezione di proposte progettuali e l'assegnazione di contributi economici per la  
realizzazione di iniziative da inserire nella Programmazione culturale 2026**

**ALLEGATO 3  
SCHEDA DESCRITTIVA DELLA PROPOSTA PROGETTUALE**

**DATI SINTETICI**

<b>Soggetto proponente</b> (in forma singola o in qualità di capofila della costituenda ATS)	ANEC – Associazione Nazionale Esercenti Cinema
<b>Soggetti associati</b> (partner della costituenda ATS)	
<b>Titolo Progetto</b>	Napoli Galleggiante
<b>Tipologia dell'evento</b> (Ingresso gratuito obbligatorio per la Linea di azione 1 Sezioni 1, 2, 3, 5, 6, 7 e 8)	<input checked="" type="checkbox"/> Ingresso gratuito <input type="checkbox"/> Ingresso a pagamento € _____ (eventualmente previsto solo per la Linea di Azione 1 Sezione 4 e per la Linea di Azione 2)
<b>Linea di Azione</b> (indicare la Linea di Azione prescelta)	<input type="checkbox"/> Linea di Azione 1 <input checked="" type="checkbox"/> Linea di Azione 2
<b>Linea di Azione 1 Sezione</b> (indicare la Sezione prescelta e ove prevista la sottosezione prescelta)	<input type="checkbox"/> <b>Sezione 1</b> <input type="checkbox"/> Sottosezione 1.1 <input type="checkbox"/> Sottosezione 1.2 <input type="checkbox"/> Sottosezione 1.3 <input type="checkbox"/> <b>Sezione 2</b> <input type="checkbox"/> <b>Sezione 3</b> <input type="checkbox"/> Sottosezione 3.1 <input type="checkbox"/> Sottosezione 3.2 <input type="checkbox"/> Sottosezione 3.3 <input type="checkbox"/> Sottosezione 3.4



**AREA CULTURA**  
**SERVIZIO CULTURA**

	<input type="checkbox"/> <b>Sezione 4</b> <input type="checkbox"/> <b>Sezione 5</b> <input type="checkbox"/> <b>Sezione 6</b> <input type="checkbox"/> <b>Sezione 7</b> <input type="checkbox"/> <b>Sezione 8</b>
<b>Linea di Azione 2</b> (indicare la fascia economica prescelta)	<input checked="" type="checkbox"/> <b>Prima fascia</b> <input type="checkbox"/> <b>Seconda fascia</b> <input type="checkbox"/> <b>Terza fascia</b>
<b>Date del primo e dell'ultimo evento</b> <b>Per la Linea di Azione 1:</b> indicare le date comprese nel periodo della Sezione di riferimento come segue: <ul style="list-style-type: none"> <li>● <b>Sezione 1:</b> tra aprile e giugno 2026;</li> <li>● <b>Sezione 2:</b> tra marzo e giugno 2026;</li> <li>● <b>Sezione 3:</b> da ottobre 2026 a giugno 2027 e in base al Laboratorio prescelto;</li> <li>● <b>Sezione 4:</b> tra il 01 luglio e il 15 ottobre 2026;</li> <li>● <b>Sezione 5:</b> tra il 30 luglio e l'08 agosto 2026 dal lunedì alla domenica;</li> <li>● <b>Sezione 6:</b> il giorno 29 aprile 2026 e tra il 19 ed il 28 aprile 2026 per i workshop;</li> <li>● <b>Sezione 7:</b> tra il 01 maggio e il 02 giugno 2026;</li> <li>● <b>Sezione 8:</b> tra il 15 settembre e il 30 dicembre 2026.</li> </ul> <b>Per la Linea di Azione 2:</b> indicare le date delle attività che dovranno essere svolte <b>da maggio 2026 a marzo 2027</b>	Dal 04/05/2026 al 04/10/2026
<b>Date delle attività aggiuntive obbligatorie:</b>	1° Laboratorio lunedì 11/05/2026 2° Laboratorio lunedì 22/06/2026 3° Laboratorio lunedì 13/07/2026



COMUNE DI NAPOLI

**AREA CULTURA  
SERVIZIO CULTURA**

<p><b>Per la Linea di Azione 1:</b> indicare le date comprese nel periodo della Sezione di riferimento come indicato sopra (obbligatorio per la Sezione 1 Sottosezione 1.1 e 1.2, Sezione 6);</p> <p><b>Per La Linea di Azione 2:</b> indicare le date delle 3 (tre) attività laboratoriali (da realizzarsi in 3 (tre) giornate distinte)</p>	
<p><b>Descrizione del materiale da produrre obbligatorio/facoltativo</b> (solo per la Linea di azione 1 secondo la Sezione ed eventuale Sottosezione prescelta)</p>	
<p><b>Durata della mostra</b> (solo per la Linea di Azione 1 Sezione 1 sottosezioni 1.1 e 1.2, per la Sezione 3 sottosezione 3.1 e per la Sezione 7)</p>	
<p><b>Nominativo testimonial</b> (solo per la Linea di Azione 1 Sezione 3)</p>	
<p><b>Numero persone coinvolte nelle attività aggiuntive</b> (Solo per la Linea di Azione 1 Sezione 1 Sottosezione 1.1 e 1.2, Sezione 6 e Sezione 7 e per la Linea di Azione 2)</p>	<p>n. 4 relatori (compreso di 1 organizzatore)</p> <p>n. 3 operatori delle associazioni</p> <p>n. 35 partecipanti</p>
<p><b>Numero Studenti coinvolti nei Laboratori</b> (solo per la Linea di Azione 1 Sezione 3 con un minimo di 20 studenti per ogni Istituto scolastico coinvolto)</p>	
<p><b>Ore laboratorio</b> (solo per la Linea di Azione 1 Sezione 3 con un minimo di 30 ore di laboratorio per ogni Istituto scolastico coinvolto)</p>	<p>◆ Orario curricolare <input type="checkbox"/></p> <p>◆ Orario extracurricolare <input type="checkbox"/></p>
<p><b>Istituti scolastici coinvolti</b> (solo per la Linea di Azione 1 Sezione 3 con un minimo di 3</p>	



AREA CULTURA  
SERVIZIO CULTURA

(tre) Istituti scolastici)	
<b>Municipalità di riferimento</b> (Indicare le Municipalità coinvolte). <b>Solo per la Linea di Azione 1:</b> <ul style="list-style-type: none"><li>▪ Sezione 1 sottosezioni 1.1 scegliere tra le Municipalità I, II, III, IV -San Lorenzo- e V;</li><li>▪ Sezione 1 sottosezione 1.2 scegliere tra le Municipalità VI, VII, VIII, IX e X;</li><li>▪ Sezione 4 indicare l'unica municipalità prescelta;</li><li>▪ Sezione 7 indicare la Municipalità in base alla scelta del colore abbinato;</li><li>▪ Sezione 8 indicare l'unica municipalità prescelta.</li></ul>	
<b>Location degli eventi</b> (indicare nome, indirizzo e capienza max.)	Cinema Teatro Pierrot – Via Angelo De Meis, 58 80147 Napoli – capienza max 495 posti
<b>Location delle attività aggiuntive</b> (indicare nome, indirizzo e capienza max.) (Solo per la Linea di Azione 1 Sezione 1 Sottosezione 1.1 e 1.2, Sezione 6 e Sezione 7 e per la Linea di Azione 2)	<ol style="list-style-type: none"><li>1) “Biblioteca comunale “Grazia Deledda” Vico Santillo 3, Napoli capienza max 50 persone (1° piano)</li><li>2) Punto Lettura Biblioteca comunale “Pasquale Cozzolino” Via Giovan Battista Vela 110, Napoli capienza max 75 persone</li></ol>

## 1) QUALITÀ ARTISTICA DEL PROGETTO

**1.1 Descrizione dell’iniziativa con particolare attenzione alle finalità generali, alle modalità di attuazione ed ai risultati attesi, alla capacità del progetto di consolidare e/o migliorare gli standard qualitativi dell’offerta culturale del territorio.**

(massimo 3000 caratteri)

Napoli Galleggiante è un progetto culturale dedicato alla valorizzazione del patrimonio cinematografico e audiovisivo napoletano. Nasce dall’esigenza di contrastare la dispersione di materiali e memorie che rischiano di restare invisibili, riportandole “a galla” nello spazio pubblico e rendendole accessibili attraverso proiezioni, ricerche e strumenti digitali, con una restituzione diretta alla comunità.



COMUNE DI NAPOLI

AREA CULTURA  
SERVIZIO CULTURA

Si inserisce nel percorso di ricerca “*Patrimonio cinematografico e audiovisivo e identità culturale in Campania*” (SIAE n. 2025/02375) di Valeria Correale, promosso da A.N.E.C., che ha ricevuto lettere di interesse da: Comune di Napoli, ABANA, DiARC – Università Federico II, Cineteca Nazionale, A.N.E.C. Campania ed è attualmente in valutazione nell’avviso MiC 2025 per progetti speciali cinema e audiovisivo.

Prevede la realizzazione di un piattaforma web contenente una mappa multimediale della città che ricostruisce i luoghi scomparsi dell’industria cinematografica napoletana (sale cinematografiche, società di produzione, teatri di posa), dalla nascita alla trasformazione, associando a ciascun luogo una scheda con fotografie, filmati, articoli, documenti, contenuti audio e testimonianze. L’avvio della ricerca è previsto nella Municipalità 6 (Ponticelli, Barra, San Giovanni a Teduccio), assunta come territorio pilota caratterizzata dalla presenza di cinema storici oggi scomparsi: da una ricerca effettuata, risulta che erano presenti 10 cinema e una società di produzione.

La metodologia integra un approccio scientifico basato sulla raccolta, lettura e interpretazione critica delle fonti bibliografiche e una ricerca partecipata, per costruire una mappa di comunità assieme al territorio. Giovani, anziani, residenti, potranno contribuire con fotografie, filmati, ricordi, segnalazioni e testimonianze. I contenuti raccolti, nel rispetto dei diritti, confluiranno nella mappa. Le attività si concentreranno nelle Biblioteche comunali “Grazia Deledda” di Ponticelli e nel Punto di lettura Biblioteca “P. Cozzolino” di Barra, intese come presidi culturali di prossimità. Grazie al supporto delle associazioni attive da anni sul territorio, Noi@Europe ETS, TerradiConfine APS e la Coop. Soc. Sepofà, saranno realizzate tre giornate laboratoriali intergenerazionali e le biblioteche resteranno anche punti di raccolta di segnalazioni e memorie oltre le attività previste.

Una proiezione speciale al Cinema Teatro Pierrot, presenterà filmati “dal vero” sul Vesuvio, il monte con cui, da generazioni, chi abita o ha abitato la zona est di Napoli convive quotidianamente. I brevi filmati con molta probabilità non sono mai stati proiettati in città e alcuni di essi giacciono in pessimo stato e verranno digitalizzati in occasione di questa proiezione. Sono stati realizzati tra il 1904 e il 1930 da operatori stranieri e custoditi in archivi esteri, racconteranno come il Vesuvio sia stato uno dei soggetti simbolici delle prime riprese su Napoli.

I risultati attesi sono: emersione di un patrimonio diffuso; creazione di una piattaforma digitale accessibile e replicabile; ampliamento e sviluppo di un nuovo pubblico; rafforzamento delle biblioteche come presidi culturali. Verranno inoltre attivate nuove pratiche di partecipazione e incrementata la qualità dell’offerta culturale territoriale, sperimentando in maniera innovativa un format che si estenderà progressivamente ad altre Municipalità.

## **1.2 Descrizione della proposta artistica e della modalità di declinazione dei temi dell’Avviso secondo la Linea di Azione e la Sezione prescelta.**

(massimo 3000 caratteri)



COMUNE DI NAPOLI

AREA CULTURA  
SERVIZIO CULTURA

La proposta artistica declina i temi dell'Avviso nella Linea di Azione 2 – Progetti culturali con un format che integra ricerca culturale, strumenti digitali, partecipazione e restituzione pubblica, per qualificare l'offerta culturale, ampliare l'accesso al patrimonio e attivare nuovi pubblici. La mappatura parte dalla Municipalità 6, assunta come territorio pilota, per poi estendersi nelle edizioni successive alle altre Municipalità.

La proposta si articola su tre livelli connessi.

1. **Ricerca, raccolta e produzione di contenuti:** alla base del progetto vi è un percorso di ricerca sulla memoria dei luoghi del cinema e dell'industria culturale, con focus sui cinema scomparsi della Municipalità 6. La mappa multimediale è l'esito principale della ricerca e costruisce una narrazione della città attraverso sale, produzioni, teatri di posa e trasformazioni urbane. Ogni luogo è raccontato con schede editoriali e materiali selezionati e autorizzati (fotografie, filmati, articoli, documenti, contenuti audio e testimonianze, in base a quanto sarà possibile reperire), organizzati in percorsi tematici e territoriali.
2. **Partecipazione e accessibilità:** la metodologia combina ricerca documentale e raccolta di testimonianze, configurando una mappa partecipata di comunità. Il coinvolgimento è intergenerazionale e orientato anche a pubblici non abituali. Tre giornate laboratoriali in due biblioteche della Municipalità 6, guidano i partecipanti nel metodo e nelle fonti, nella ricognizione dei luoghi, nella raccolta di memorie e tracce documentarie, nella compilazione di schede standard e nella selezione dei contenuti condivisibili.
3. **Restituzione culturale:** la ricerca produce esiti pubblici, quali la pubblicazione della mappa e una proiezione-evento al Cinema Teatro Pierrot con una selezione di filmati d'archivio "dal vero" sul Vesuvio (1904–1930), provenienti da archivi esteri: l'archivio Pathé/Gaumont (FR) e l'archivio americano University of South Carolina Moving Image Research Collection. Il Vesuvio diventa chiave narrativa per leggere paesaggio, comunità e immaginario.

Nelle edizioni successive, oltre all'estensione della mappatura, saranno individuati e restituiti nuovi filmati d'archivio su Napoli: per ogni Municipalità attivata si proporranno filmati realizzati in quell'area e coerenti con i suoi temi (aree costiere: mare/porto/litorale; aree interne: strade e piazze, vita quotidiana, trasporti e trasformazioni urbane). Accanto alle fonti istituzionali e internazionali, la ricerca si aprirà anche ad archivi di famiglia e riprese amatoriali, intercettabili tramite reti e call pubbliche anche in tutta Italia.

Il progetto rafforza il "fare sistema" attivando relazioni con archivi, cineteche, soggetti culturali e cittadinanza e propone un modello replicabile con un output digitale permanente.

1.3 Descrizione del cartellone con elenco degli eventi, dei laboratori e/o delle opere esposte, in programma secondo la Linea di Azione e la Sezione ed eventuale Sottosezione prescelta (massimo 3000 caratteri)



COMUNE DI NAPOLI

AREA CULTURA  
SERVIZIO CULTURA

Il cartellone di “Napoli Galleggiante” si svolge nella Municipalità 6 e integra laboratori partecipativi e proiezione-evento. Le attività sono concepite come un format replicabile, che nelle edizioni successive potrà estendersi alle altre Municipalità.

**A) Laboratori di ricerca e mappatura (n. 3 giornate) presso le Biblioteche comunali della Municipalità 6**

Sedi: Biblioteca comunale “Grazia Deledda” (Laboratorio 2 e 3) e Punto Lettura Biblioteca comunale “Pasquale Cozzolino” (Laboratorio 1), con il supporto delle associazioni territoriali Noi@Europe ETS, TerradiConfine APS e della Coop. Soc. Sepofà.

**Laboratorio 1 – PRESENTAZIONE DEL PROGETTO E DELLA CALL TO ACTION, CENNI SULLA NASCITA DEL CINEMA NAPOLETANO, CRITERI PER RICONOSCERE I SEGNI ARCHITETTONICI**

Presentazione del progetto e dei luoghi del cinema presenti nella Municipalità 6 e attivazione della call-to-action territoriale, definizione delle schede standard, del modello di liberatoria, a cura di Valeria Correale, responsabile del progetto e direttrice artistica; introduzione al metodo di ricerca e alle fonti, con cenni alla nascita del cinema napoletano, a cura di Pasquale Iaccio. Introduzione alla lettura dei luoghi del cinema scomparsi e criteri base per riconoscere cambi di destinazione d’uso e segni architettonici a cura del prof. Giovanni Menna (DiARC – Università degli Studi di Napoli Federico II).

**Laboratorio 2 –VERIFICA DEI MATERIALI RACCOLTI, COMPILAZIONE DELLE SCHEDE LUOGO, CASE STUDY SUL LIBRO “FINO ALL’ULTIMA SALA”, TESTIMONIANZE DEI CITTADINI**

Prima verifica e selezione dei contenuti raccolti sul campo effettivamente utilizzabili e condivisibili (con attenzione a fonti e diritti). Redazione di una scheda-luogo e costruzione della timeline storica di un sito censito. Case study sul libro “Fino all’ultima sala” di Giancarlo Giacci, (edito da Martin Eden, ma di prossima pubblicazione in versione più ampia con Guida editori) come esempio di raccolta di dati e testimonianze finalizzata alla ricostruzione di una storia di sale e territori a Napoli e in Campania. Sessione pubblica moderata di raccolta di testimonianze, con coinvolgimento di residenti, ex spettatori, famiglie, esercenti e lavoratori legati ai cinema di quartiere.

**Laboratorio 3 – CARICAMENTO DI UN PUNTO GEOLOCALIZZATO COMPLETO DI SCHEDA E MATERIALI RACCOLTI**

Organizzazione dei materiali raccolti; catalogazione, descrizione, prova di caricamento e integrazione nella mappa attraverso la creazione di un punto geolocalizzato completo di scheda e contenuti, a cura del fornitore del supporto informatico.

**B) Proiezione-evento al Cinema Teatro Pierrot e presentazione pubblica della mappa**

Serata pubblica di restituzione con presentazione della mappa e incontro con il pubblico, con tutte le associazioni e le istituzioni coinvolte. Proiezione-evento: **Vesuvio “dal vero” (1904 – 1930)**, con introduzione critica di Pasquale Iaccio. L’evento collega i risultati della ricerca e della mappa al territorio, valorizzando un tema identitario della Napoli orientale e rendendo visibile il percorso partecipato realizzato nelle biblioteche.



COMUNE DI NAPOLI

AREA CULTURA  
SERVIZIO CULTURA

#### **1.4 Cronoprogramma delle attività**

I progetti dovranno svolgersi nel periodo indicato per ogni Linea di Azione e relativa Sezione ed eventuale Sottosezione prescelta. Per ogni evento previsto dal progetto si richiede di indicare una doppia opzione di data, per consentire al Comune di Napoli di articolare il calendario degli eventi evitando l'eccessiva concentrazione.

<b>Titolo mostra/evento/laboratorio/film</b>	<b>Data prescelta</b> (giorno/mese/anno)	<b>Data alternativa</b> (giorno/mese/anno)
<b>1) Vesuvio “dal vero” (1904 – 1930)</b>	<b>18/09/2026</b>	<b>25/09/2026</b>
<b>2)</b>		
<b>3)</b>		
<b>4)</b>		
<b>5)</b>		

<b>Attività aggiuntive</b>	<b>Data prescelta</b> (giorno/mese/anno)	<b>Data alternativa</b> (giorno/mese/anno)
<b>Laboratorio 1: PRESENTAZIONE DEL PROGETTO, CENNI SULLA NASCITA DEL CINEMA NAPOLETANO, CRITERI PER RICONOSCERE I SEGNI ARCHITETTONICI</b>	<b>11/05/2026</b>	<b>18/05/2026</b>
<b>Laboratorio 2: VERIFICA DEI MATERIALI RACCOLTI, COMPILAZIONE DELLE SCHEDE LUOGO, CASE STUDY SU “FINO ALL’ULTIMA SALA”, TESTIMONIANZE DEI CITTADINI</b>	<b>22/06/2026</b>	<b>29/06/2026</b>
<b>Laboratorio 3: CARICAMENTO DI UN PUNTO GEOLOCALIZZATO COMPLETO DI SCHEDA E MATERIALI RACCOLTI</b>	<b>13/07/2026</b>	<b>20/07/2026</b>

<b>Incontri con ospiti</b> (indicare il nominativo dell’ospite) solo per Linea di azione 1 Sezione 4	<b>Data prescelta</b> (giorno/mese/anno)	<b>Data alternativa</b> (giorno/mese/anno)
<b>1)</b>		
<b>2)</b>		
<b>3)</b>		





COMUNE DI NAPOLI  
AREA CULTURA  
SERVIZIO CULTURA

Visite guidate/Itinerario tematico	Data prescelta (giorno/mese/anno)	Data alternativa (giorno/mese/anno)
1)		
2)		
3)		

## 2) CURRICULUM DEL SOGGETTO PROPONENTE

### 2.1 Descrizione delle pregresse esperienze nel settore di riferimento e indicazione delle eventuali pregresse collaborazioni con il Comune di Napoli o con altri enti pubblici

(massimo 2500 caratteri)

ANEC – Associazione Nazionale Esercenti Cinema (fondata nel 1947) è l’organizzazione di riferimento dell’esercizio cinematografico in Italia e, a seguito della confluenza delle aziende già ANEM (2019), rappresenta oltre il 90% delle sale e delle imprese del settore. Opera su scala nazionale con Presidenza a Roma e 15 sezioni regionali/interregionali, svolgendo attività di rappresentanza, tutela e sviluppo del comparto, assistenza e consulenza alle imprese, e coordinamento con le associazioni di filiera per rafforzare la centralità della sala nella fruizione audiovisiva. In virtù della propria rappresentatività, ANEC è firmataria del CCNL degli esercizi cinematografici.

ANEC è socio fondatore di AGIS e partecipa, tramite AGIS, al Consiglio Direttivo dell’Accademia del Cinema Italiano – Premi David di Donatello. È inoltre proprietaria al 50% di CINETEL (con presidenza del CdA), società di rilevamento dati del mercato, che opera in coordinamento con la Direzione Generale Cinema e Audiovisivo del Ministero della Cultura e supporta iniziative istituzionali rivolte alla filiera. A livello europeo ANEC è socio fondatore di UNIC e MEDIA Salles e, tramite cinema associati, partecipa a Europa Cinemas; è inoltre socio fondatore di FAPAV e Audimovie.

Negli ultimi anni ha sviluppato partnership e progetti con numerosi enti pubblici e istituzioni, tra cui: MiC (iniziative di promozione e rilancio del cinema), MIM (Piano “Cinema e Immagini per la Scuola”), MASE (azioni su efficientamento energetico e PNRR), nonché collaborazioni con università e centri di ricerca (es. Politecnico di Milano, Università Cattolica, IUSE). Organizza da 48 edizioni le “Giornate Professionali di Cinema” a Sorrento e promuove iniziative continuative di formazione e innovazione (AnecLAB, LED – Leader Esercenti Donne). Per quanto riguarda il Comune di Napoli, sono in corso interlocuzioni nell’ambito del progetto “*Patrimonio cinematografico e audiovisivo e identità culturale in Campania*” di Valeria Correale che ha già raccolto lettere di interesse da soggetti istituzionali cittadini quali Comune di Napoli, Accademia di Belle Arti di Napoli, DiARC - Università degli Studi di Napoli Federico II, Anec Campania e da Cineteca Nazionale.



AREA CULTURA  
SERVIZIO CULTURA

## **2.2 Descrizione delle pregresse esperienze di realizzazione di progetti culturali in sinergia con altri soggetti (partecipazione a reti culturali) nei territori indicati**

(massimo 1000 caratteri)

ANEC ha una consolidata esperienza nella realizzazione di progetti culturali in rete, attivando partnership con istituzioni, associazioni di filiera, archivi/cineteche, festival e università. In ambito nazionale promuove e coordina iniziative con soggetti pubblici e privati per audience development, formazione e valorizzazione del cinema in sala (es. “Giornate Professionali di Cinema” di Sorrento, AnecLAB, progetti del Piano “Cinema e Immagini per la Scuola”). A livello europeo partecipa a reti strutturate (UNIC, MEDIA Salles, Europa Cinemas) che rafforzano scambi e buone pratiche. Nei territori indicati (Municipalità 6 – Napoli Est) ANEC mette a disposizione questa capacità di rete a supporto del progetto, favorendo sinergie tra presidi culturali di prossimità (biblioteche), Il Cinema Teatro Pierrot, associazioni territoriali e comunità locale, con azioni di coinvolgimento intergenerazionale e raccolta partecipata di memorie e materiali.

## **3) LOCATION**

### **3.1 Descrizione della/e location, della sua pertinenza, innovatività, prestigio e adeguatezza con il progetto presentato con indicazione della capienza massima**

(solo per la Linea di Azione 1 Sezione 1

Sottosezione 1.1 e 1.2, Sezione 4, Sezione 6, Sezione 7 e per la Linea di Azione 2)

(massimo 1500 caratteri)



COMUNE DI NAPOLI

AREA CULTURA  
SERVIZIO CULTURA

Le location individuate sono: due biblioteche nella Municipalità 6 e una sala cinematografica.

**Biblioteca comunale “Grazia Deledda” e Punto di lettura “P. Cozzolino”** costituiscono i principali presidi di progetto sul territorio. Sono luoghi accessibili, inclusivi, riconoscibili e frequentati, idonei ad ospitare laboratori, raccolta e verifica dei materiali, acquisizione di testimonianze dei cittadini. L’elemento innovativo consiste nell’utilizzo delle biblioteche come spazi di mediazione culturale e costruzione partecipata di contenuti, dove la memoria locale viene raccolta, organizzata e trasformata in patrimonio condiviso attraverso un output digitale permanente (mappa).

**Capienza massima:** Biblioteca “Grazia Deledda” **50 posti** (1° piano) Biblioteca “P. Cozzolino” **75 posti**

Il **Cinema Teatro Pierrot** rappresenta la sede più adeguata alla restituzione audiovisiva del progetto. In un’area caratterizzata da una presenza limitata di sale attive, il Pierrot assume un valore culturale e territoriale rilevante e consente la fruizione dei materiali d’archivio in un contesto cinematografico idoneo dal punto di vista tecnico e simbolico. La proiezione-evento dei filmati sul Vesuvio rafforza il legame tra patrimonio e comunità, valorizzando un tema identitario per la Napoli orientale e restituendo al pubblico immagini rare sul Vesuvio.

**Capienza massima:** 495 posti

Nel complesso, l’articolazione delle attività tra biblioteche e sala cinematografica garantisce prestigio istituzionale, adeguatezza funzionale e coerenza progettuale, definendo un modello pilota replicabile nelle altre Municipalità di Napoli e orientato all’ampliamento dei pubblici e al miglioramento della qualità dell’offerta culturale territoriale.

**3.2** Descrizione degli Istituti coinvolti (evidenziando se si tratta di un numero superiore a 3) e della loro ubicazione, anche in relazione alle eventuali ricadute sul territorio in termini di disagio sociale, di marginalizzazione, di dispersione scolastica e di azione come strumento di “educazione alla legalità” (solo per la Linea di Azione 1 Sezione 3).

(massimo 1500 caratteri)

--

**3.3** Descrizione delle strategie poste in essere per valorizzare la location individuata e l’area circostante e incentivarne la conoscenza e la fruizione (solo per la Linea di Azione 1 Sezione 1 Sottosezione 1.3, Sezione 2, Sezione 5 e Sezione 8).

(massimo 1500 caratteri)

--



COMUNE DI NAPOLI

AREA CULTURA  
SERVIZIO CULTURA

#### **4) DESCRIZIONE DELLE MISURE DI CONTENIMENTO DELL'IMPATTO AMBIENTALE E ACCESSIBILITA'**

##### **4.1 Descrizione della gestione organizzativa, finalizzata al contenimento dell'impatto ambientale, anche con iniziative di sensibilizzazione e diffusione della consapevolezza sui temi della sostenibilità ambientale e della responsabilità sociale fra tutti i soggetti coinvolti.**

(massimo 1000 caratteri)

La gestione organizzativa è orientata alla riduzione dell'impatto ambientale e alla responsabilità sociale. La scelta di concentrare le attività all'interno di un'unica Municipalità consente di limitare gli spostamenti di staff, partecipanti e pubblico, favorendo una logistica di prossimità e, ove possibile, l'uso del trasporto pubblico. Un elemento centrale di sostenibilità è l'impostazione "digital first": mappa online, QR code, modulistica e comunicazione avverranno prevalentemente in formato digitale, riducendo in modo significativo stampe, materiali usa e getta e produzione di supporti promozionali. Eventuali supporti cartacei saranno limitati allo stretto necessario e riguarderanno esclusivamente materiali di restituzione (selezioni di foto e documenti emersi nei laboratori). Durante laboratori ed eventi saranno adottate buone pratiche operative (raccolta differenziata, riduzione della plastica monouso, attenzione agli sprechi). L'adozione di strumenti digitali, oltre a garantire fruizione continuativa dei contenuti, costituisce un'azione concreta di responsabilità ambientale condivisa da tutti i soggetti coinvolti.

##### **4.2 Descrizione delle misure poste in essere per assicurare il superamento di eventuali barriere architettoniche**

(massimo 1000 caratteri)

Le attività di "Napoli Galleggiante" si svolgeranno in luoghi pubblici già destinati alla fruizione collettiva (biblioteche comunali e Cinema Teatro Pierrot), selezionati anche in relazione ai requisiti di accessibilità. Prima dell'avvio è prevista una verifica delle condizioni di accesso e percorrenza (ingressi, presenza di rampe e/o ascensori, servizi igienici, percorsi interni), al fine di individuare eventuali criticità e adottare tempestivamente gli adeguamenti organizzativi necessari. Ove opportuno, sarà predisposta segnaletica dedicata per facilitare l'orientamento e l'accesso agli spazi. La disposizione di sedute e postazioni durante laboratori e incontri garantirà passaggi liberi e continuativi, spazi di manovra adeguati e aree riservate per persone con mobilità ridotta, assicurando una partecipazione piena e sicura alle attività.



COMUNE DI NAPOLI

AREA CULTURA  
SERVIZIO CULTURA

## 5. ATTIVITA' AGGIUNTIVE

### 5.1 Descrizione delle attività aggiuntive

- Per la Linea di Azione 1 Sezione 1 Sottosezione 1.1 e 1.2, Sezione 6 e Sezione 7 e per la Linea di Azione 2 descrizione delle attività
- Per la Linea di Azione 1 Sezione 1 sottosezione 1.3, Sezione 2 e Sezione 3 accurata descrizione del materiale d'archivio che sarà prodotto
- Per la linea di Azione 1 Sezione 4 accurata descrizione di registi e attori del cast che parteciperanno durante le proiezioni
- Per la Linea di Azione 1 Sezione 5 accurata descrizione del video con l'indicazione degli artisti e del regista coinvolti ed i canali di distribuzione oltre quelli istituzionali del Comune

(massimo 1500 caratteri)

Le attività consistono in 3 laboratori di ricerca e mappatura realizzati presso le Biblioteche "G. Deledda" (Laboratorio 2 e 3) e Punto Lettura "P. Cozzolino" (Laboratorio 1) – con il supporto delle associazioni territoriali Noi@Europe ETS, Terradiconfine APS e della Coop. Soc. Sepofà.

I laboratori accompagnano la costruzione della mappa e trasformano la ricerca in un processo partecipato.

#### **Lab. 1:**

Presentazione del progetto e dei luoghi in cui erano ubicate le sale e la società di produzione, definizione di scheda standard e diffusione del modello di liberatoria a cura di Valeria Correale;

Attivazione della call-to-action territoriale a cura delle associazioni territoriali;

Introduzione al metodo di ricerca e alle fonti, con cenni alla nascita del cinema napoletano a cura di Pasquale Iaccio;

Introduzione alla lettura dei luoghi e criteri base per riconoscere cambi di destinazione d'uso e segni architettonici a cura del Prof. Giovanni Menna (DiARC – UNINA);

#### **Lab. 2:**

Verifica e selezione dei materiali raccolti a cura di Pasquale Iaccio;



COMUNE DI NAPOLI

AREA CULTURA  
SERVIZIO CULTURA

Redazione di una scheda-luogo e della timeline storica di un cinema censito a cura di Valeria Correale con il supporto di Pasquale Iaccio e del Prof. Giovanni Menna (DiARC – UNINA);

Case study sul “*Fino all’ultima sala*” di Giancarlo Giacci di prossima pubblicazione con Guida editori a cura di Valeria Correale;

Sessione pubblica di raccolta di testimonianze (residenti, ex spettatori, famiglie, esercenti) a cura delle associazioni territoriali;

**Lab. 3:**

Organizzazione, catalogazione e descrizione di una parte dei materiali raccolti a cura di Valeria Correale;

Creazione di un punto geolocalizzato nella mappa completo di scheda e contenuti a cura del fornitore di servizi informatici.

**5.2** Descrizione della qualità delle attività aggiuntive anche in base ai cv degli artisti/docenti/redattori/testimonial coinvolti, ove previsto

(massimo 1500 caratteri)

La qualità delle attività aggiuntive è garantita da un impianto metodologico rigoroso e da figure professionali con competenze consolidate. La direzione del percorso laboratoriale e della ricerca è affidata a Valeria Correale, laureata D.A.M.S. Cinema (Università di Bologna), con esperienza pluriennale nel settore audiovisivo e nelle attività di valorizzazione/digitalizzazione del patrimonio. I laboratori sono qualificati dal contributo di Pasquale Iaccio, che è stato docente di Storia del cinema (Federico II) e di Storia del cinema e del documentario italiano (Università di Salerno), organizzatore per oltre vent’anni della rassegna universitaria Filmidea e direttore della collana *Cinema e Storia* (Liguori). È inoltre previsto il supporto del Dipartimento di Architettura (DiARC) – Università degli Studi di Napoli Federico II (prof. Giovanni Menna) con un modulo dedicato alla lettura architettonica e urbanistica dei siti censiti, a supporto di sopralluoghi e compilazione delle schede-luogo. La collaborazione con i partner territoriali (Noi@Europe ETS, Terradiconfine APS, Coop. Soc. Sepofà) assicura l’ingaggio della comunità e cura del processo partecipativo.

**6) COMUNICAZIONE**



COMUNE DI NAPOLI

AREA CULTURA  
SERVIZIO CULTURA

### **6.1 Descrizione delle azioni di comunicazione che si porranno in essere per il progetto e la sua promozione**

(massimo 1000 caratteri)

Le azioni di comunicazione di “Napoli Galleggiante” accompagneranno tutte le fasi del progetto, con l’obiettivo di informare, coinvolgere e ampliare i pubblici nel territorio pilota (Municipalità 6) e valorizzare l’output digitale permanente (mappa). È prevista una comunicazione integrata sul web e sul territorio: diffusione tramite canali social e web dei soggetti promotori e partner, newsletter e reti associative territoriali; produzione di contenuti editoriali (post e aggiornamenti “work in progress”, interviste) per raccontare la costruzione della mappa e invitare i cittadini a contribuire con segnalazioni e memorie. Sul territorio saranno attivati presidi informativi nelle biblioteche con QR code per rimandare a mappa, programma e modalità di partecipazione. In occasione della proiezione-evento saranno realizzati materiali dedicati (interviste, backstage) e un’azione di ufficio stampa verso media locali e di settore, per rafforzare visibilità, partecipazione e ricaduta culturale.

### **6.2 Descrizione delle azioni di comunicazione volte al coinvolgimento di un pubblico non abituale e al di fuori del circuito cittadino.**

(massimo 1000 caratteri)

Le azioni di comunicazione si concentreranno su messaggi chiari e orientati alla partecipazione, valorizzando la Municipalità 6 come territorio pilota. Oltre ai canali web/social del progetto, saranno attivate reti territoriali già frequentate da pubblici non specializzati: biblioteche, scuole, centri giovanili, con inviti mirati e materiali informativi semplici. La call per la raccolta di memorie e testimonianze sarà diffusa via web che attraverso interviste e articoli di giornale anche tramite la rete delle associazioni Noi@Europe, Terradiconfine, Sepofà, favorendo l’adesione di un ampio pubblico.

Per ampliare la platea oltre il circuito cittadino, la promozione si avvarrà anche della rete di ANEC, che dispone di un bacino di utenza ampio e diffuso su scala nazionale, attraverso i propri canali informativi e le connessioni con sale, operatori e pubblici interessati al cinema. Saranno inoltre prodotti contenuti brevi e accessibili (clip, stories) e messaggi orientati alla partecipazione (“porta una foto del cinema”, “segnala un cinema scomparso”), con QR code che rimandano direttamente alla mappa e al calendario delle attività.

### **6.3 Descrizione delle azioni di comunicazione volte a documentare le varie fasi di attuazione del progetto, dalla progettazione, al backstage dell'installazione, alla fruizione ed al riscontro del pubblico (produzione di interviste, video, podcast, ecc.)**



AREA CULTURA  
SERVIZIO CULTURA

(massimo 1000 caratteri)

Le azioni di comunicazione di “Napoli Galleggiante” includono un piano di documentazione continuativa delle fasi di attuazione del progetto, dalla progettazione alla restituzione. Saranno prodotti contenuti “work in progress” per raccontare la costruzione della mappa: aggiornamenti periodici, foto e brevi video di backstage sulle attività in biblioteca, sulla raccolta dei materiali e sui sopralluoghi nei luoghi del cinema della Municipalità 6. Durante i laboratori saranno realizzate micro-interviste a partecipanti e operatori e brevi estratti audio delle testimonianze. Sarà documentata la proiezione-evento al Cinema Teatro Pierrot con clip dedicate e una sintesi finale. Il riscontro del pubblico sarà raccolto attraverso brevi interviste restituendo i principali dati (partecipazione, feedback, accessi alla mappa) anche tramite i canali online del progetto.

## 7. NUMERO OPERATORI COINVOLTI

α struttura organizzativa	n. 4
α operatori	n. 3
α tecnici	n. 1
α artisti	n. /
α comunicazione	n. 1
α altro (consulenza scientifica)	n. 2

Ai sensi dell’art. 13 del Regolamento EU 2016/679 dettato in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti per le finalità di gestione della selezione e delle attività di affiancamento.

data  
29/01/2026

firma del Legale Rappresentante (in caso  
di ATS, Soggetto Capofila)

\_\_\_\_\_

Firma del/i partner (in caso di ATS)

1) \_\_\_\_\_

2) \_\_\_\_\_